

SCARTO 2022 – Punto Lettura Mezzana

Relazione tecnica NARRATIVA ADULTI/RAGAZZI, TESTI ROVINATI

Lo scarto è una normale prassi biblioteconomica, contemplata in tutti i manuali relativi alla gestione della Biblioteca;

Le collezioni e le raccolte tanto di testi quanto di altri materiali posseduti dalla Biblioteca (CD, DVD ecc.) devono essere periodicamente svecchiate e rinnovate al fine di offrire agli utenti materiali aggiornati, pertinenti alle finalità di una Biblioteca pubblica e, ovviamente, in buone condizioni fisiche. Un Punto di Lettura, tant'è Mezzana, ancorché parte di un sistema più ampio, non ha appunto finalità di conservazione se non per quanto attiene alle pubblicazioni di stretto carattere locale.

Vari possono essere i motivi per i quali un testo o altro documento viene scartato: logoramento a seguito dell'uso o dei continui prestiti, superamento delle informazioni veicolate dal documento in questione, obsolescenza delle informazioni, o ancora testi acquistati in più copie per particolari circostanze o iniziative (Concorsi di lettura ecc.) e che, al termine delle stesse, risultano decisamente eccedenti le necessità della Biblioteca. Ancora, materiali (DVD) non più utilizzabili per danneggiamento. Inoltre, a fronte di una logica sempre più sistemica, anche le biblioteche di base sono tenute, tanto nell'ambito provinciale ma soprattutto nei contesti locali, a cercare delle proprie specializzazioni, puntando quindi a realizzare raccolte consistenti in ambiti ragionati e dichiarati in ottica sistemica. In buona sostanza, si tratta di ottimizzare i costi puntando ad acquisti distinti da struttura a struttura.

Il materiale che si avvia allo scarto con la presente determinazione, è costituito nella stragrande maggioranza di documenti cartacei, in particolare del settore 800 (letteratura), sia per la fascia adulti (prevalente) che per la fascia ragazzi. In quest'ultimo caso si tratta soprattutto di copie multiple acquistate per Progetti di promozione della lettura ma, terminata l'iniziativa, presenti in numero decisamente superiore a quel che è il reale bisogno del Punto di Lettura. Solo in forma assai marginale troviamo CDR o fascicoli.

Per i testi presenti nell'elenco allegato, si è proceduto con l'analisi incrociando gli aspetti "fondamentali" al fine del procedimento dello scarto, ovvero verificandone la condizione fisica, quindi l'attualità dei contenuti (dato questo molto significativo in particolare per materie come le scienze), l'anno di stampa (per il quale può diventare importante anche procedere all'acquisto dello stesso testo, ma in edizione più recente) ed infine il tempo dal quale il libro non risulta prestato. Se almeno tre di questi parametri sussistono per il singolo documento, si considera necessario, secondo i principi biblioteconomici, procedere allo scarto.

Nell'elenco allegato alla determina cui ci riferiamo, un discreto numero di documenti è anche il risultato di una verifica di tutte quelle situazioni "sospese" da tempo (prevalentemente libri prestati anche anni addietro e che ormai si possono ritenere "dispersi") e per le quali si è ritenuto di dichiarare le stesse "irrisolvibili", quindi opportuno procedere all'eliminazione dei documenti dal patrimonio della Biblioteca. Secondo una linea adottata da molte biblioteche del Sistema Provinciale, si sono ritenuti "dispersi" i testi prestati antecedentemente da oltre 4 anni e mai rientrati.

Questa operazione, tecnicamente definita "*Bonifica dei prestiti storici e conseguente eliminazione dei testi smarriti*" fu sollecitata tempo addietro anche dal Servizio Attività Culturali della Pat (vedi

nota di ns prot. n° 2959 dd. 10 aprile 2020) in quel caso con riferimento all'avviamento del Nuovo Gestionale Alma/Primo. E' comunque ritenuta una buona prassi al fine di offrire informazioni corrispondenti alla realtà delle raccolte.

Quindi,

ricordato

- che da anni il Punto Lettura di Mezzana svolge con regolarità e programmazione la revisione e scarto del proprio patrimonio così come richiesto dal Servizio Provinciale delle Biblioteche;
- che detto processo è speculare a quello degli acquisti e pertanto deve continuare in forma periodica onde mantenere "attuale", utile, e in linea con la "dimensione" (in termini di posseduto) ritenuta congrua ed adeguata ad un Punto di Lettura;

Preso atto

1. che i documenti avviati allo scarto sono complessivamente 852;

Si dichiara che per la destinazione dei testi in oggetto, una volta terminato l'iter amministrativo e "tecnico" (stacco della K. dal CBT), si verificheranno le diverse opzioni ovvero invio ad altre strutture, donazione ad enti, vendita in mercatini o, in ultima analisi, invio al macero.

Dimaro, 14.10.2022

Il Responsabile
Marcello Liboni